



REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA

(Parte integrante del Regolamento d'Istituto)

PREMESSA

Visto lo “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”, D.P.R. 249 del 24/06/1998 modificato dal DPR 21/11/2007, n.235;

Visto il regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche D.P.R 08/03/1999 n° 275;
Viste le linee guida di indirizzi generali a livello nazionale per la prevenzione e lotta al bullismo - Nota M.P.I. - prot. N°16 del 05/02/2007;

Vista la Legge 29 maggio 2017 n. 71 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

Visto il D.L. n.137 del 2008 convertito in Legge 30 ottobre 2008, n. 169;

Tenuto conto che “la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”,

VIENE ELABORATO

il presente **Regolamento Interno di Disciplina**, quale parte integrante del Regolamento d'Istituto

Disciplina

1. Il presente regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità della scuola ed ai doveri. Individua le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.

7. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

8. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 7.

9. L'applicazione delle sanzioni di cui ai punti C-D-E non esonerano lo studente dal tenersi aggiornato sulle attività svolte in classe e sui compiti e/o elaborati assegnati per casa durante il periodo di allontanamento.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

PROCEDIMENTO

Il procedimento disciplinare deve tenere conto:

- della gravità dei comportamenti
- avere carattere temporaneo

- ispirarsi al principio della gradualità
- ispirarsi alla riparazione del danno.

Il procedimento deve avere carattere formale e deve essere rispettoso delle seguenti fasi:

- Contestazione di addebito verbale in caso di mancanze lievi di cui al punto B;
 - Contestazione di addebito scritta per le infrazioni del minore per le sanzioni di cui ai punti C-D-E-F.G, comprensiva della convocazione dell'alunno davanti al Consiglio di classe al fine di audizione a difesa e dell'invito al genitore per l'assistenza al figlio;
 - Giustificazione verbale dello studente, per mancanze lievi di cui al p. B;
 - Giustificazione verbale in presenza dei genitori per le sanzioni di cui ai punti C-D-E-F-G ;
 - Adozione del provvedimento finale;
 - Comunicazione scritta alla famiglia.;
- Eventuale ricorso presso l'Organo Collegiale di garanzia entro 15 giorni dalla comunicazione.

IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DEVE CONTENERE:

- Motivazione (art.3 L. n° 241/90) fondata su elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
- Indicazione dell'impugnabilità
- L'organo competente a decidere il ricorso
- Il termine entro cui esso deve essere presentato (art. 5 comma D.P.R. n° 249/98)

L'ORGANO DI GARANZIA interno è formato da:

- 2 docenti designati dal Collegio dei Docenti
- 2 rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto
- Capo d'Istituto o Vicario

I membri supplenti subentrano solo nel caso in cui si verificasse conflitto d'interessi.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi entro 10 giorni dal ricorso.

Detto Organo in prima convocazione deve essere perfetto, in seconda convocazione delibera con i membri effettivamente presenti, verificato il numero legale.

E' vietato astenersi dalla votazione.

L'ORGANO DI GARANZIA REGIONALE resta in carica per due anni

Tale organo decide sui reclami contro le violazioni dello Statuto contenute nel Regolamento d'Istituto.

Il termine per la proposizione del reclamo è di 15 giorni.

Detto Organo è presieduto dal Direttore dell'U.S.R., da tre docenti e da tre genitori e si esprime entro il termine perentorio di 30 giorni.

GLI ORGANI COMPETENTI

Le sanzioni disciplinari, proporzionate all'infrazione, sono irrogate dai seguenti organi competenti: Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto.

LE SANZIONI

Agli alunni che manifestano comportamenti in violazione dei doveri ed offendono la disciplina, il decoro e la morale, anche durante le attività didattiche svolte fuori della scuola o negli spazi antistanti la struttura scolastica, sono inflitti secondo la gravità della mancanza, sanzioni disciplinari.

Gli alunni che offendono con parole e/o gesti la dignità altrui, prima della sanzione dovranno scusarsi con la persona offesa, in presenza del Docente e/o del Dirigente Scolastico.

Verranno equamente sanzionati coloro che utilizzano il cellulare per fare riprese di soggetti e coloro che si prestano ad essere ripresi.

Le sanzioni, ispirate a finalità educative ed alla riparazione del danno sono improntate al principio della gradualità; sono sempre temporanee e proporzionate alla infrazione disciplinare.

I Docenti devono comunicare ai coordinatori di classe le note per un immediato trasferimento dei dati sull'apposita scheda riepilogativa.

Si elencano quindi, di seguito, dette sanzioni:

- A) Ammonizione orale in classe con annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori;
- B) Ammonizione scritta sul registro di classe comunicata al Dirigente Scolastico, (**rapporto**) da notificare alla famiglia tramite la Segreteria Didattica;
- C) Allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore ai 5 gg;
- D) Allontanamento dalle lezioni da 5 fino a 15gg con rapporti successivi con la famiglia e lo studente per prepararne il rientro e con risarcimento dell'eventuale danno da parte della famiglia;
- E) Allontanamento dalle lezioni per oltre 15gg. con promozione di percorsi di recupero educativo e con risarcimento del danno da parte della famiglia;
- F) Allontanamento dalla comunità scolastica d'appartenenza fino al termine dell'anno scolastico;
- G) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato;
- H) Esclusione dall'esame di Stato in corso.

Considerato il quadro riepilogativo allegato che costituisce parte integrante del presente regolamento, si stabilisce quanto segue:

Si attua il provvedimento di cui al punto A) per le seguenti infrazioni:

- Ripetuta mancanza d'attenzione durante le attività
- Dimenticanza di materiale didattico giornaliero
- Disturbo del normale svolgimento dell'attività scolastica
- Dopo due annotazioni per mancanze di tipo didattico (discipline con 2 ore di insegnamento settimanali), dopo tre delle suddette annotazioni (per tutte le altre discipline)
- Possesso di materiali e strumenti non inerenti l'attività didattica e/o non richiesti
- Abbigliamento non decoroso e soprattutto non adeguato al contesto scolastico
- Dimenticanza di elaborati da riconsegnare
- Mancata annotazione sul diario o sul libretto di comunicazioni o avvisi da parte dei docenti.
- Dimenticanza di giustificazioni d'assenza o di ricevute di comunicazioni varie

Si propone il provvedimento di cui al punto B) per le seguenti infrazioni:

- Negligenza nel rispetto dei doveri scolastici (mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, assenza ingiustificate)
- Comportamenti di disturbo che impediscono il normale svolgimento dell'attività didattica della classe reiterati dopo tre note
- Uso di vocaboli volgari o di imprecazioni di carattere religioso
- Uso di vocaboli offensivi
- Provocazioni verbali e/o gestuali
- Possesso di riviste, giornali o foto non di pertinenza dell'attività scolastica e che offendono la morale
- Possesso di oggetti pericolosi quali: temperini, accendini, petardi
- Uso del cellulare per invio messaggi e/o riprese video
- Danni lievi, accidentali, riparabili, agli arredi o ai materiali altrui

Si propone il provvedimento di cui al punto C) per le seguenti infrazioni:

- Reiterazione dei comportamenti di cui sopra dopo tre rapporti
- Danni non accidentali arrecati ai materiali e strumenti della scuola o altrui
- Comportamenti che mettono a repentaglio la sicurezza e la salute altrui
- Falsificazione di firme
- Gravi offese alla persona

- Uso di sigarette
- Uso del cellulare con divulgazione a terzi, non autorizzata, di dati e/o immagini e video riprese durante l’orario scolastico

Si ricorda che la divulgazione, anche via web, di immagini e filmati in cui compaiono persone ritratte all'interno dell'Istituto, ivi compreso il cortile e le pertinenze esterne, rappresenta una palese violazione del Decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Si propone il provvedimento di cui al punto D) per le seguenti infrazioni:

- Reiterazione delle infrazioni disciplinari di cui sopra (dopo tre volte)
- Uso del cellulare con divulgazione a terzi, non autorizzata, di dati e/o immagini registrazioni audio e/o video, effettuate durante l’orario scolastico con successiva divulgazione tramite INTERNET

Si propone il provvedimento di cui al punto E) per le seguenti infrazioni:

- Gravi atti d'intolleranza etnica,
- Violenza fisica e/o psicologica,
- Gravissimi danni al patrimonio scolastico,
- Reiterate azioni e comportamenti di rilevante gravità anche sul piano penale e/o di pericolo per l'incolumità delle persone
- Violazione intenzionale delle norme di sicurezza con gravi conseguenze
- Introduzione nella scuola di alcolici e droghe

Si propone il provvedimento di cui al punto F) per le seguenti infrazioni:

- Reati contro la dignità e il rispetto della persona.
- Atti di grave violenza

Si propone il provvedimento di cui al punto G) per le seguenti infrazioni:

- Reiterazione dei comportamenti di cui sopra
- Fatti di rilevanza penale

Si propone il provvedimento di cui al punto H) per le seguenti infrazioni:

- Mancato rispetto delle norme in materia di esame di Stato

ULTERIORI COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe può decidere anche di allontanare temporaneamente lo studente solo da alcune attività scolastiche non disciplinari o extrascolastiche, oppure convertire la sanzione di cui al punto C in attività, con obbligo di frequenza, di natura sociale e culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, di cui deve precisare la durata:

- attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica
- attività di Segreteria
- pulizia dei locali della scuola
- piccole manutenzioni
- attività di ricerca
- riordino di cataloghi e/o archivi presenti nella scuola
- frequenza di corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale
- produzioni di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Per le Sanzioni di cui ai punti D-E- le attività di cui sopra, sono considerate come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento e il Consiglio di Classe ne individuerà la natura e la durata.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 c.

QUADRO RIEPILOGATIVO

SANZIONI	COMPORAMENTI CHE SI CARATTERIZZANO COME INFRAZIONI AI DOVERI	ORGANO COMPETENTE	ORGANO CUI RICORRERE
<p>A) Ammonizione orale in classe con annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetuta mancanza d'attenzione durante le attività • Dimenticanza di materiale didattico giornaliero • Disturbo del normale svolgimento dell'attività scolastica • Mancata o parziale esecuzione dei compiti dopo due richiami verbali (discipline con 2 ore di insegnamento settimanali), dopo tre richiami verbali (per tutte le altre discipline) • Dimenticanza di elaborati da riconsegnare • Possesso di materiali e strumenti non inerenti l'attività didattica e non richiesti • Abbigliamento non decoroso e soprattutto non adeguato al contesto scolastico • Mancata annotazione sul diario o sul libretto di comunicazioni o avvisi da parte dei docenti. • Dimenticanza di giustificazioni d'assenza o di ricevute di comunicazioni varie 	<p>Docente</p>	<p>Dirigente scolastico</p>
<p>B) Ammonizione scritta sul registro di classe comunicata per iscritto al Dirigente Scolastico, (rapporto) da notificare alla famiglia tramite la Segreteria Didattica</p> <p>Verranno ugualmente sanzionati coloro che utilizzano il cellulare per fare riprese di soggetti e coloro che si prestano ad essere ripresi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Negligenza nel rispetto dei doveri scolastici (mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, assenza ingiustificate) • Comportamenti di disturbo che impediscono il normale svolgimento dell'attività didattica della classe reiterati dopo tre note • Uso di vocaboli volgari o di imprecazioni di carattere religioso • Uso di vocaboli offensivi • Provocazioni verbali e/o gestuali • Possesso di riviste, giornali o foto non di pertinenza dell'attività scolastica e che offendono la morale • Possesso di oggetti pericolosi quali: temperini, accendini, petardi • Uso del cellulare per invio messaggi e/o riprese video • Danni lievi, accidentali, riparabili, agli arredi o ai materiali altrui • Alterazione dello stato di pulizia degli ambienti e arredi 	<p>Docente e/o Dirigente Scolastico</p>	<p>Organo di Garanzia Interno</p>

<p>C) Allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore ai 5 gg</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterazione dei comportamenti di cui sopra dopo tre rapporti • Danni non accidentali arrecati ai materiali e strumenti della scuola o altrui • Comportamenti che mettono a repentaglio la sicurezza e la salute altrui • Falsificazione di firme • Gravi offese alla persona • Uso di sigarette • Uso del cellulare con divulgazione a terzi, non autorizzata, di dati e/o immagini e video riprese durante l’orario scolastico. 	<p>Consiglio di classe allargato a tutte le componenti</p>	<p>Organo di Garanzia Interno</p>
<p>D)Allontanamento dalle lezioni da 5 fino a 15gg con rapporti successivi con la famiglia e lo studente per prepararne il rientro e con risarcimento del l’eventuale danno da parte della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterazione delle infrazioni disciplinari di cui sopra (dopo tre volte) • Uso del cellulare con divulgazione a terzi, non autorizzata, di dati e/o immagini, registrazioni audio e/o video, effettuate durante l’orario scolastico con successiva divulgazione tramite qualunque media. 	<p>Consiglio di classe allargato a tutte le componenti</p>	<p>Organo di Garanzia Interno</p>
<p>E)Allontanamento dalle lezioni per oltre 15gg. con promozione di percorsi di recupero educativo e con risarcimento del danno da parte della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi atti d'intolleranza etnica, • Violenza fisica e/o psicologica, • Gravissimi danni intenzionali al patrimonio scolastico, • Reiterate azioni e comportamenti di rilevante gravità anche sul piano penale e/o di pericolo per l'incolumità delle persone • Violazione intenzionale delle norme di sicurezza con gravi conseguenze • Introduzione nella scuola di alcolici e droghe 	<p>Consiglio d'Istituto</p>	<p>Organo di Garanzia Interno</p>
<p>F) Allontanamento dalla comunità scolastica d'appartenenza fino al termine dell'anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reati atti contro la dignità e il rispetto della persona. • Atti di grave violenza 	<p>Consiglio d'Istituto</p>	<p>Organo di Garanzia Interno</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LAURA CIULLI PARATORE"

<p>G) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterazione dei comportamenti di cui sopra • Fatti di rilevanza penale 	<p>Consiglio d'Istituto</p>	<p>Organo di Garanzia Interno</p>
<p>H) Esclusione dall'esame di Stato in corso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto delle norme in materia di Esame di Stato 	<p>Commissione d'esame</p>	<p>Organo di Garanzia</p>

L'allontanamento da scuola, anche per un solo giorno e in caso di non ravvedimento, determina la valutazione insufficiente nel comportamento.